

## Regione; Lucia Fortini: L'Ordinanza De Luca non decreta l'apertura delle scuole



**Napoli.** "Aprite le scuole. Chiudete le scuole. L'universo mondo passa da un opposto all'altro ma non noi siamo indietro rispetto alla rigidità sulle decisioni inerenti l'Istruzione. Come ci chiedete, tuteliamo i nostri figli. La Campania è zona rossa. Questo è il cambiamento principale derivante dalla "collocazione" del Ministero della Salute. Questa decisione comporta che dalla seconda media in poi si va in didattica a distanza, così semplifico per quelli della mia generazione. In questi giorni dobbiamo prenderci il tempo necessario per decidere cosa fare. Prima

---

di tutto lo screening per la verifica della condizione COVID ma questo non è obbligatorio perchè sulle prestazioni sanitarie non può esserci la "costrizione". Metteremo su in queste ore un numero verde per procedere. **L'Ordinanza emessa dal Presidente Vincenzo De Luca non significa che si tornerà a scuola il 24 (infanzia e primaria) ma che ci sarà una valutazione rispetto all'emergenza sanitaria e quindi valuteremo.** Perchè il 24 e non il 23? Noi, da prassi, apriamo le scuole il Lunedì ma questa volta, in questa condizione straordinaria sarà di Martedì perchè l'Unità di Crisi valuterà il giorno prima se procedere o meno. Dobbiamo capire la situazione dei nostri bambini e delle nostre scuole. Non siamo contro la Didattica in Presenza, al contrario e chiarisco che i nostri bambini non sono cavie. Ricominceremo solo se ci sono le condizioni di Sicurezza. Non faremo una "corsa" quindi non è detto sia il 24 e non possiamo escludere ci siano decisioni nazionali diverse, condizioni che cambieranno. Ripeto, siamo più rigidi rispetto al Governo nazionale. Noi della Regione non facciamo salti nel buio. Procederemo per step". **Lucia Fortini**, Assessore *all'Istruzione, alle Politiche Sociali e Politiche Giovanili*.